

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO
COMPENSIVO ARTENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
4227 del 05/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 30/10/2020 con delibera n. 17*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione di Artena dai dati esaminati risulta a media struttura multietnica (in riferimento ai dati ISTAT). La maggior parte dei lavoratori ha caratteristiche di pendolarismo; una minima parte della forza lavorativa è dedicata all'agricoltura, all'industria e è impiegata nel settore terziario. La quota degli studenti con cittadinanza non italiana è leggermente al di sotto della media regionale e nazionale, invece il numero di studenti per insegnante è più alto rispetto alle medie regionali e nazionali. I lavoratori residenti sono per lo più artigiani, commercianti, agricoltori, operai del settore edile. Molte donne lavorano a tempo pieno con turnazioni o a part-time. Da un'indagine interna all'I.C. risulta una scarsa preparazione culturale della popolazione. In questo contesto socio-economico gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati, tuttavia risulta migliorata la quota di studenti con famiglie svantaggiate. Le opportunità del territorio sono rappresentate dal Museo Archeologico Comunale, dalla Biblioteca, dalla disponibilità dell'Ente Locale a garantire il trasporto gratuito degli alunni per progetti svolti nell'ambito dei 25 km. Infine una grande risorsa consiste nella collaborazione delle associazioni culturali e sportive presenti nel territorio.

Vincoli

L'Istituzione scolastica nell'a.s. 2016/2017 è stata oggetto di dimensionamento che ha comportato l'aggregazione di due istituti e pertanto ancora risente di tutte le problematiche legate a questo evento. La popolazione studentesca presenta un background basso nella Primaria, Medio-Basso nella Secondaria e una preparazione scolastica iniziale in linea con la media provinciale, regionale e nazionale. Ci sono poi situazioni di studenti in difficoltà perché provenienti da zone particolarmente svantaggiate. La maggior parte delle classi sono molto numerose. Inoltre, per la scuola Primaria e dell'Infanzia, si denota la mancanza di spazi interni

adeguati (laboratori, palestre, aule attrezzate).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Da un paio di anni non si registra più il consistente afflusso di immigrati stranieri attratti dal proliferare delle attività lavorative, come si evidenzia dalla diminuzione del tasso di disoccupazione sia nel Lazio che, più nello specifico, di Roma. Questa caratteristica negli anni ha dato modo alle istituzioni (Regione, scuola, reti di scuole e Comune) di attivarsi con interventi volti all'inclusione e all'alfabetizzazione degli studenti stranieri e alle loro famiglie. Oggi quest'area risente della crisi economica diffusa qui come a livello nazionale; tuttavia il territorio ha mantenuto la sua vocazione produttiva caratterizzata da una minima parte della forza lavorativa dedicata all'agricoltura e alla pastorizia, un'altra impiegata nel settore terziario e un'ultima piccola parte nell'industria e nell'edilizia. I lavoratori residenti sono per lo più artigiani, commercianti, agricoltori. Le opportunità del territorio sono rappresentate dal Museo Archeologico Comunale, dalla Biblioteca, dalla disponibilità dell'Ente Locale a garantire il trasporto gratuito degli alunni per progetti svolti nell'ambito dei 25 km. Infine una grande risorsa consiste nella collaborazione delle associazioni culturali e sportive presenti nel territorio.

Vincoli

La presenza di stranieri è di circa il 8,5% della popolazione, caratterizzata principalmente da nazionalità rumena, albanese, bulgara, cinese e altre. Una peculiarità di Artena è che attrae la popolazione proveniente dalla periferia romana, che spesso non è stanziale. Un ulteriore vincolo è rappresentato dalla notevole incidenza delle famiglie con difficoltà socio economiche e dalla presenza di molti alunni con difficoltà di apprendimento e di relazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le scuole del nostro Istituto sono dislocate in forma omogenea su un territorio abbastanza vasto, a circa 3 o 4 km l'una dall'altra e dalla sede principale. Tutte le classi 4^a e 5^a della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, sono dotate di LIM o Monitor

Touch. Nonostante l'esiguità degli spazi, questi sono utilizzati in maniera efficace, soprattutto per alunni con handicap grave. Nel corrente a.s. nel plesso della scuola secondaria di 1^a sono state ultimate misure di restyling, ammodernamento e messa in sicurezza degli edifici e della palestra, non è ancora stata inaugurata la tensostruttura creata sul campo del plesso di scuola primaria e dell'infanzia di "Ponte del Colle" che consentirà agli alunni la pratica dell'attività motoria in sede. Sono stati attuati lavori di messa in sicurezza nei plessi 'De Gasperi' e 'Macere', altri sono stati finanziati ed in attesa di attuazione. La scuola ricerca continuamente fonti di finanziamento aggiuntive in particolare partecipando ai progetti europei PON 2014_2020. Infatti questa costanza ci ha consentito nel recente passato il cablaggio wi-fi di tutto l'istituto, il completamento della dotazione di LIM nella scuola secondaria e l'ampliamento dei laboratori mobili, ad oggi, invece, ci sono stati valutato positivamente i progetti "Inclusione sociale e lotta al disagio" e 'Competenze di base' che prevedono un finanziamento di circa ' 80000,00.

Vincoli

Gli edifici sono tutti caratterizzati da un'età elevata, il più antico risale ai tempi del Cardinale Scipione Borghese, mentre i più recenti risalgono agli anni '80, comunque tutti necessiterebbero di interventi di ristrutturazione volti al miglioramento, all'adeguamento per le norme di sicurezza previste nel T.U. 81 del 2008 ed alla creazione di spazi idonei. Mancano per tutti gli edifici le certificazioni di agibilità e il CPI negli edifici che superano le 100 unità. Non tutte le classi della scuola primaria sono dotate di LIM e non tutti gli insegnanti hanno le competenze informatiche per l'utilizzo delle stesse. Quasi tutti i plessi sono dotati di collegamento Internet. Per quanto riguarda le risorse economiche, si evidenzia una forte difficoltà delle famiglie a contribuire economicamente al funzionamento della scuola. La scuola, in particolare il plesso De Gasperi, è continuamente soggetta ad atti di vandalismo e furti; in particolare ultimamente ha subito il furto di uno dei due nuovi laboratori mobili, nonché dei computer della Classe 2.0 acquistati con i progetti PON.

AGGIORNAMENTO 2020-2021

L'aggiornamento del PTOF di questo anno scolastico assume una particolare importanza in considerazione di due aspetti fondamentali del vissuto e normativamente previsti:

- il primo è legato alle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da

COVID-19 sull'offerta formativa e alle indicazioni contenute nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato con il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, e alle Linee guida per la per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89;

·il secondo aspetto, per il quale la norma richiede modifiche al PTOF, è legato all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e a quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

L'aggiornamento del nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dai risultati dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal Piano di miglioramento (P.d.M) e dalla attenta analisi di quanto vissuto nel Territorio, particolarmente segnato dalla Pandemia e da eventi estremamente connessi al percorso educativo delle giovani generazioni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8DB002
Indirizzo	VIA G. DI VITTORIO 1 ARTENA 00031 ARTENA
Telefono	0695191091
Email	RMIC8DB002@istruzione.it
Pec	rmic8db002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoartena.gov.it

❖ **ARTENA CENTRO URBANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DB01V
Indirizzo	VIA G. DI VITTORIO ARTENA 00031 ARTENA

❖ **ARTENA-MAIOTINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DB02X
Indirizzo	C.DA MAIOTINI LOC. MAIOTINI 00031 ARTENA

❖ **ARTENA- PONTE DEL COLLE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DB031
Indirizzo	C.DA PONTE DEL COLLE LOC. PONTE DEL COLLE 00031 ARTENA

❖ **COLUBRO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DB053
Indirizzo	CONTRADA COLUBRO - 00031 ARTENA

❖ ARTENA- MACERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DB064
Indirizzo	C.DA MACERE - 00031 ARTENA

❖ ARTENA A. DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DB014
Indirizzo	VIA G. DI VITTORIO ARTENA 00031 ARTENA
Numero Classi	19
Totale Alunni	387

❖ ARTENA-VIE MUNICIPIO E FORTEZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DB025
Indirizzo	VIE MUNICIPIO E FORTEZZA ARTENA 00031 ARTENA
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

❖ ARTENA - PONTE DEL COLLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DB036
Indirizzo	CONTRADA ABBAZIA ARTENA 00031 ARTENA
Numero Classi	5
Totale Alunni	111

❖ ARTENA - MACERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DB047
Indirizzo	VIA TUSCOLANA-C.DA MACERE ARTENA 00031 ARTENA
Numero Classi	5
Totale Alunni	96

❖ SMS ARTENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8DB013
Indirizzo	VIA G. DI VITTORIO 1 ARTENA 00031 ARTENA
Numero Classi	20
Totale Alunni	438

Approfondimento

Con il Piano di Ridimensionamento delle Istituzioni Scolastiche anno 2016, il **DDG N1 DEL 7 GENNAIO 2016** ha decretato l'aggregazione dell'IC SERANGELI e l'IC ARTENA, in un unico istituto denominato ICARTENA.

ALLEGATI:

Allegato A al DDG n 1 del 4_1_2016.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Multimediale	1

Biblioteche	Informatizzata	1
	Convenzione con Biblioteca Comunale	1
Aule	Aula Magna e per proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	20
	LIM IN CLASSE	50

Approfondimento

Tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado sono fornite di LIM e proiettore o Smart TV. Nell' Infanzia si sta provvedendo all'installazione di almeno una LIM per plesso.

A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica e della attivazione della DAD, l'IC Artena ha provveduto alla distribuzione di 120 Device e 70 connessioni agli alunni con situazione di svantaggio socio-economico tramite criteri

stabiliti dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio di Istituto.

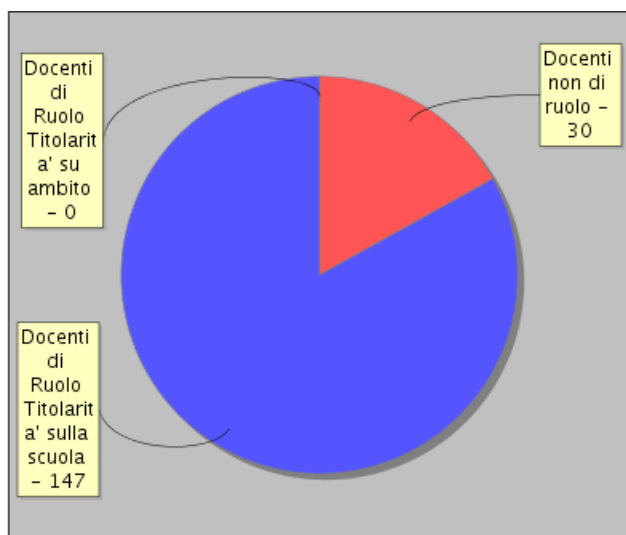
Sono stati eseguiti, là dove ritenuti necessari, lavori di edilizia per la formazione di 3 sezioni/bolle nella scuola dell'Infanzia e un nuovo gruppo classe nella scuola Primaria, in seguito all'adeguamento e alle disposizioni per la prevenzione e il contenimento del contagio da Covid-Sars 2.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	131
Personale ATA	27

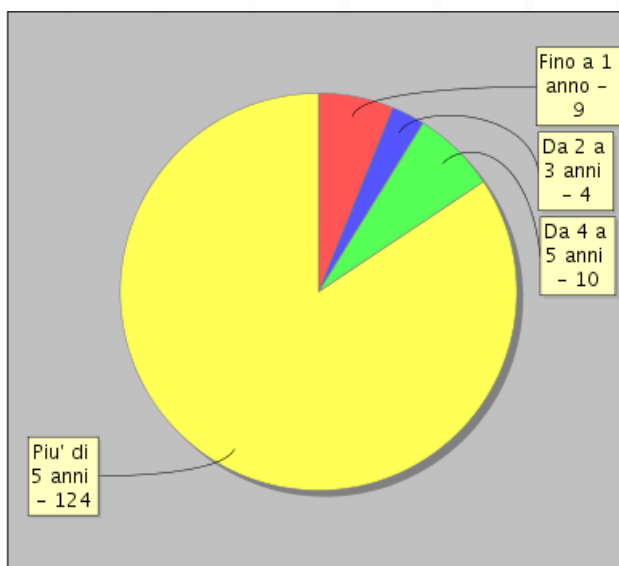
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 147
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 124

Approfondimento



L'IC Artena presenta una buona stabilità dell'organico. La maggior parte dei docenti è in servizio da almeno cinque anni e la dirigenza è continua da più di dieci anni.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'IC Artena considera le priorità indicate nel RAV, come elementi fondamentali nel percorso educativo/didattico. Sono state individuate tre principali priorità:

- *Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali per la Scuola Secondaria di primo grado;*
- *la Riduzione della varianza fra le classi.*
- *La necessità di orientare gli studenti a scegliere percorsi educativi ampliando i loro orizzonti a tutte le proposte del territorio, in particolar modo a prendere in considerazione anche i Licei umanistici.*

Tali priorità, per il loro legame virtuoso con la competenza chiave "Imparare ad imparare", a cui sono strutturalmente collegate, potrebbero aiutare il nostro Istituto ad un ulteriore miglioramento, sia dei risultati scolastici che dei risultati delle prove standardizzate nazionali e anche di progredire nei risultati a distanza.

Dalla rilevazione effettuata nell'anno scolastico 2019/2020, risulta che nel biennio 2017/18 e 2018/19 la maggior parte degli alunni (67% circa), ha seguito l'indirizzo orientativo espresso dal



Consiglio di classe iscrivendosi alla scuola secondaria di secondo grado scegliendo fra i seguenti indirizzi:

- *Istituto Tecnico n 193 alunni*
- *Liceo Classico n 11 alunni*
- *Liceo scientifico n 50 alunni*
- *Liceo Linguistico n 19 alunni*
- *Polo liceale (Classico, Linguistico, delle Scienze Umane, Economico Sociale) n 46 alunni.*

I dati raccolti hanno dimostrato i seguenti esiti:

178 ammessi

38 ammessi con recupero

35 non ammessi

18 trasferiti

Tra gli esiti finali non risultano pervenuti, quelli raggiunti dai 46 alunni iscritti in uno dei Poli Liceali di zona.

Il dato risulta in linea con la media nazionale, ma leggermente superiore alla media provinciale. Risulta inoltre che, gli alunni che hanno faticato a raggiungere il successo scolastico a giugno e sono stati ammessi con recupero, non avevano seguito il consiglio orientativo espresso dai docenti. Per quanto riguarda i trasferiti, poco più della metà (51%) di origine straniera, risulta abbiano lasciato il territorio, il 33% non aveva seguito il consiglio



orientativo e il restante 16% ha optato per il trasferimento a causa dei risultati positivi non raggiunti. I dati confermano che il Progetto Continuità- Orientamento, condotto dalla preposta Commissione in collaborazione con i consigli di interclasse, si configura all'interno del Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto come un percorso inclusivo, formativo e informativo atto a promuovere negli alunni un processo continuo di maturazione lungo tutto l'arco della vita, finalizzato alla costruzione di un consapevole progetto di vita e alla piena realizzazione delle proprie potenzialità. L'analisi dei dati evidenzia che le scelte degli studenti prediligono gli Istituti Tecnici ai Licei. Tale predisposizione è riconducibile al contesto socioeconomico in cui opera il nostro istituto

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardi

Tendenza ad avvicinarsi alle medie provinciali, regionali e nazionali

Priorità

Riduzione della varianza fra le classi

Traguardi

Omogenizzare i risultati tra le varie classi

Priorità

Attivare percorsi di recupero e consolidamento per l'area logico-matematica.

Traguardi

Rendere i concetti logico-matematici fruibili a tutti attraverso l'attivazione di percorsi



esperienziali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Visti gli esiti, la priorità consisterà nel miglioramento dei risultati in particolare per la scuola secondaria di primo Grado.

Traguardi

Tendere al raggiungimento dei livelli della media regionale, nazionale e della macroarea.

Priorità

Riduzione della varianza fra le classi.

Traguardi

Rendere piu' omogenei i risultati fra le varie classi.

Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento agli studi umanistici.

Traguardi

Orientare la scelta del percorso educativo degli alunni anche verso gli studi umanistici.

Competenze Chiave Europee

Priorità

competenze sociali e civiche

Traguardi

Promuovere la cultura della legalità, educando gli alunni al rispetto della dignità della persona umana. Avere consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri, valorizzando e includendo la diversità. Potenziare le competenze di cittadinanza in ogni anno di corso attraverso la verifica e l'implementazione del Curricolo di Educazione Civica.

Priorità

Competenze digitali

Traguardi



Impiegare le tecnologie digitali come strumenti a supporto dei processi creativi e di didattica innovativa.

Priorità

Comunicazione nella madrelingua comunicazione nelle lingue straniere

Traguardi

Acquisire la capacità di pensiero critico e di uso efficace dell'informazione in qualsiasi forma e mezzo anche in lingua straniera.

Priorità

Competenza in matematica e competenze di base in scienze e tecnologie.

Traguardi

Offrire agli studenti la possibilità di sperimentare strategie di problem solving affacciarsi al mondo della scienza osservando semplici fenomeni e cogliendone gli aspetti interdisciplinari.

Risultati A Distanza

Priorità

Corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata dagli studenti

Traguardi

Proporre percorsi di orientamento più efficaci e differenziati.

Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento agli studi umanistici.

Traguardi

Progettare percorsi scolastici in cui lo studente possa verificare e sviluppare le proprie attitudini e potenzialità; Progettare interventi formativi e inclusivi fra scuola e territorio, atti a potenziare la conoscenza e l'interesse anche verso gli studi umanistici.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In considerazione della necessità di migliorare gli esiti delle prove nazionali e della riduzione della varianza fra le classi si ritengono prioritari gli obiettivi collegati alla madrelingua, alle scienze e alla matematica e alle lingue straniere, il miglioramento delle competenze sociali e civiche e digitali

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ AMBIENTI E METODOLOGIE PER L'APPRENDIMENTO E L'INCLUSIONE

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento ha l'intento di creare situazioni di apprendimento inclusive, motivanti e significative all'interno di ambienti che prevedano la sollecitazione di comportamenti cognitivi e strumentali tali da stimolare forme di ragionamento induttivo e deduttivo, di autoverifica e di progettazione in grado di favorire trasversalmente l'acquisizione di competenze e conoscenze nei vari settori disciplinari e della comunicazione



con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Continuare ad utilizzare le prove di Istituto comuni (iniziali, intermedie e finali).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della varianza fra le classi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attivare percorsi di recupero e consolidamento per l'area logico-matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Visti gli esiti, la priorità consisterà nel miglioramento dei risultati in particolare per la scuola secondaria di primo Grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

competenze sociali e civiche

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata dagli studenti

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento agli studi umanistici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare ambienti di apprendimento digitali e laboratoriali di musica, arte, scienze e tecnologia.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della varianza fra le classi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attivare percorsi di recupero e consolidamento per l'area logico-matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della varianza fra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

competenze sociali e civiche

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenze digitali

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata dagli studenti

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento agli studi umanistici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Aggiornare il protocollo per la rilevazione dei BES rendendolo più analitico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione della varianza fra le classi

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Visti gli esiti, la priorità consisterà nel miglioramento dei risultati in particolare per la scuola secondaria di primo Grado.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della varianza fra le classi.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
competenze sociali e civiche

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenze digitali

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Comunicazione nella madrelingua comunicazione nelle lingue straniere

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza in matematica e competenze di base in scienze e tecnologie.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata dagli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attivare l'uso di una piattaforma per l'orientamento con l'obiettivo di sostenere gli studenti e le famiglie nelle fasi di scelta dei percorsi scolastici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione della varianza fra le classi

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della varianza fra le classi.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenze digitali

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata dagli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Rilevazione periodica delle specifiche competenze professionali dei docenti per poter formulare nomine coerenti con i processi di miglioramento, collegati alle criticità evidenziate nel RAV.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione della varianza fra le classi

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Visti gli esiti, la priorità consisterà nel miglioramento dei risultati in particolare per la scuola secondaria di primo Grado.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della varianza fra le classi.



- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
competenze sociali e civiche

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenze digitali

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Comunicazione nella madrelingua comunicazione nelle lingue straniere

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza in matematica e competenze di base in scienze e tecnologie.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata dagli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Costituzione di una banca dati per il censimento periodico delle competenze professionali di tutto il personale della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione della varianza fra le classi

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Visti gli esiti, la priorità consisterà nel miglioramento dei risultati in particolare per la scuola secondaria di primo Grado.



- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Riduzione della varianza fra le classi.

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
competenze sociali e civiche

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Competenze digitali

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Comunicazione nella madrelingua comunicazione nelle lingue straniere

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Competenza in matematica e competenze di base in scienze e tecnologie.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Promuovere la cultura della partecipazione alla vita scolastica attraverso il coinvolgimento dell'intero nucleo familiare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
competenze sociali e civiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO NEW WEBQUEST

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2020	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Attraverso l'uso di una didattica innovativa, si intende migliorare l'approccio all'apprendimento con il coinvolgimento della comunità educante. In particolare il metodo utilizzato del cooperative learning tende a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e lo sviluppo delle competenze digitali, sociali e di favorire lo spirito d'iniziativa .

Risultati Attesi

Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate in particolare al termine del percorso di formazione e ricerca-azione.

❖ IMPLEMENTARE METODOLOGIE INNOVATIVE

Descrizione Percorso

È stato avviato un percorso formativo di elevata qualità sulle metodologie didattiche cooperative più innovative e inclusive, caratterizzato dall'utilizzo di strumenti, risorse e applicazioni del web, in un ambiente formativo diversificato in presenza, a distanza, scolastico ed extrascolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisione del curriculum per competenze al fine di



armonizzare i nuclei fondanti delle varie discipline con i traguardi in uscita.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della varianza fra le classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Visti gli esiti, la priorità consisterà nel miglioramento dei risultati in particolare per la scuola secondaria di primo Grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenze digitali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Comunicazione nella madrelingua comunicazione nelle lingue straniere

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza in matematica e competenze di base in scienze e tecnologie.

"Obiettivo:" Implementare metodologie innovative per supportare gli studenti in difficoltà, potenziamento e percorsi di recupero in orario extracurricolare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della varianza fra le classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Visti gli esiti, la priorità consisterà nel miglioramento dei risultati in particolare per la scuola secondaria di primo Grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della varianza fra le classi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenze digitali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI PON

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti ATA

Risultati Attesi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Ridurre la varianza delle classi

❖ POTENZIARE LA CONOSCENZA E L'INTERESSE ANCHE VERSO GLI STUDI UMANISTICI

Descrizione Percorso

Si intende progettare nuovi percorsi scolastici organici fra diversi ordini di scuola, attraverso raccordi pedagogici, curriculari ed organizzativi efficaci sia in orizzontale sia in verticale, dove lo studente possa verificare e sviluppare le proprie attitudini e potenzialità e implementare le attività dirette a promuovere atteggiamenti più consapevoli nella scelta della scuola superiore e al coinvolgimento delle famiglie nel percorso orientativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Promuovere scelte del percorso educativo riconducibili anche a competenze umanistiche e artistiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata dagli studenti

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento agli studi umanistici.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DIDATTICI ARTISTICO-UMANISTICI PER L'ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Progettare un percorso scolastico organico fra diversi ordini di scuola, attraverso raccordi pedagogici, curricolari ed organizzativi efficaci sia in orizzontale sia in verticale atti a potenziare la conoscenza e

l'interesse anche verso gli studi umanistici e artistici.

Risultati Attesi

Scelta più ampia dei percorsi educativi al termine del primo ciclo di Istruzione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

-New WebQuest è una metodologia didattica innovativa, concepita per creare una comunità creativa di ricerca cooperativa e inclusiva, caratterizzata dall'utilizzo di strumenti, risorse e applicazioni del web, in un ambiente formativo diversificato in presenza, a distanza, scolastico ed extrascolastico.

-L'IC ARTENA aderisce alla rete interregionale chiamata VALUTAZIONE IN PROGRESS, formata da 11 scuole del Lazio, 11 Emilia-Romagna e 7 della Toscana per implementare un progetto Pilota per la sperimentazione nella valutazione dei docenti. La rete ha come capofila il Liceo artistico di Pomezia ed è stato sottoscritto anche dal Direttore De Angelis del USR Lazio e da quelli della Toscana ed Emilia-Romagna. In particolare, l'obiettivo è quello di far lavorare un gruppo di docenti (tre per ogni scuola) per sviluppare ed implementare una cultura della valutazione che risponda alle istanze del nuovo assetto legislativo, muovendo allo stesso tempo dalle reali esigenze delle scuole, e che si sostanzia nell'elaborazione, condivisione e messa a sistema di criteri, strumenti e processi valutativi oggettivi, rilevabili e misurabili.

-Adesione a " Scuole per la Pace", un Programma nazionale di Educazione alla Cittadinanza 2019-2021 che intende sviluppare negli alunni/studenti la capacità di prendersi cura di sé, degli altri, della comunità, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.

:



AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Metodologia didattica New Webquest: rispetto ai modelli classici di apprendimento cooperativo, NWQ si qualifica, tra l'altro, per le caratteristiche spiccatamente learner-centered (co-valutazione, co-definizione del compito e del processo, degli stessi gruppi di pari, degli strumenti e delle risorse ICT utilizzati); per l'ambiente di apprendimento liberamente eletto dalla comunità, prevalentemente collocato in sede extrascolastica (nelle case più accoglienti e disponibili dei pari, nelle biblioteche, al bar, in tour, ecc.); per la fluida conciliazione tra innovazione e organizzazione tradizionale della didattica.

ALLEGATI:

PROPOSTA FORMATIVA IC ARTENA A.s. 2019-20.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

Adeguare le UDA (Unità di apprendimento) in relazione alle nuove Indicazioni Nazionali e alle mutevoli istanze del territorio e degli stakeholder.

Ampliare il repertorio delle UDA

Inserire nel curriculum un maggior numero di Competenze trasversali.

Aumentare il numero delle rubriche condivise.

Implementare il Curriculum di Educazione Civica e inserirlo in modo sempre più complementare nel



Curricolo Verticale.

ALLEGATI:

IC ARTENA CURRICULO Edu. Civica.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE:

- VALUTAZIONE IN PROGRESS
- EIPASS (Scaduta nel 2019)
- RETE DI AMBITO RM 14
- CONVENZIONE GIOCO/SPORT (sospese causa Covid-19)
- NEW WEBQUEST: Salvatore Colazzo -Università del Salento (LE)
- SCUOLE PER LA SALUTE SPS CON ASL 5 ROMA
- CONVENZIONE BIBLIOTECA COMUNALE (sospesa causa Covid-19)
- CONVENZIONE TRINITY

ALLEGATI:

Attività con le reti.pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ARTENA CENTRO URBANO	RMAA8DB01V
ARTENA-MAIOTINI	RMAA8DB02X
ARTENA- PONTE DEL COLLE	RMAA8DB031
COLUBRO	RMAA8DB053
ARTENA- MACERE	RMAA8DB064

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ARTENA A. DE GASPERI	RMEE8DB014
ARTENA-VIE MUNICIPIO E FORTEZZA	RMEE8DB025
ARTENA - PONTE DEL COLLE	RMEE8DB036
ARTENA - MACERE	RMEE8DB047

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SMS ARTENA

RMMM8DB013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ARTENA CENTRO URBANO RMAA8DB01V
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

ARTENA- MACERE RMAA8DB064

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

ARTENA A. DE GASPERI RMEE8DB014

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

ARTENA-VIE MUNICIPIO E FORTEZZA RMEE8DB025

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ARTENA - PONTE DEL COLLE RMEE8DB036

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ARTENA - MACERE RMEE8DB047

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SMS ARTENA RMMM8DB013
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

ORGANIZZAZIONE ORARIA ED. CIVICA

Nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento dell'Educazione

Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali per ciascun anno scolastico e viene affidato, in contitolarità, a tutti i docenti della classe.

Il documento allegato è parte integrante e complementare del Curricolo di Educazione Civica implementato secondo i percorsi didattici delle singole discipline e in relazione al Curricolo di Istituto.

La distribuzione oraria e il monte ore previsto, potranno essere aggiornati nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

ALLEGATI:

distribuzione oraria ed civica.pdf

Approfondimento

L'intero PTOF è stato incentrato sullo Sviluppo delle Competenze Civiche, in particolar modo per quanto concerne il Progetto d'Istituto "#iohocura".

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

ALLEGATO:

LINK DI CONSULTAZIONE CURRICOLO VERTICALE IC ARTENA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

ALLEGATO:

IC ARTENA EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La promozione delle competenze ha imposto alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui possano essere messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e secondaria di primo grado), i nuovi percorsi di apprendimento sono stati pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine della scuola secondaria di primo grado , sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto già da diversi anni il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. All'approccio metodologico per sviluppare le competenze attraverso la lezione in presenza, come strumento prevalente del docente si è aggiunta nell'anno 2019-2020 la Didattica a distanza permettendoci di raggiungere gli obiettivi di apprendimento mediante la rimodulazione delle UDA programmate, attraverso l'utilizzo della piattaforma TEAMS di Microsoft 365 e del Registro Elettronico già in uso nella scuola Primaria e secondaria di Primo grado e con l'occasione esteso anche alla scuola

dell'infanzia. Le indagini avviate tramite monitoraggio, ci hanno permesso di rilevare ottima soddisfazione da parte di tutte le componenti della scuola, riguardo la Didattica a Distanza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Consultare allegato "Progetti PTOF 2020-2021"

ALLEGATO:

PROGETTI PTOF 2020-2021.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

Utilizzo della quota di autonomia

Utilizzo del 20% dell'orario totale

NOME SCUOLA

ARTENA CENTRO URBANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

ALLEGATO:

LINK DI CONSULTAZIONE CURRICOLO VERTICALE IC ARTENA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

ALLEGATO:

IC ARTENA EDUCAZIONE CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

ARTENA-MAIOTINI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

NOME SCUOLA

ARTENA- PONTE DEL COLLE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

NOME SCUOLA

COLUBRO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

NOME SCUOLA

ARTENA- MACERE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

<https://www.istitutocomprensivoartena.gov.it/attachments/article/1156/curricolo%20verticale%20c>

NOME SCUOLA

ARTENA A. DE GASPERI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

<https://www.istitutocomprensivoartena.gov.it/attachments/article/1156/curricolo%20verticale%20c>

NOME SCUOLA

ARTENA-VIE MUNICIPIO E FORTEZZA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

NOME SCUOLA

ARTENA - PONTE DEL COLLE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

NOME SCUOLA

ARTENA - MACERE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

NOME SCUOLA

SMS ARTENA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Secondo Curricolo Verticale d'Istituto (allegato)

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

<https://www.istitutocomprensivoartena.gov.it/attachments/article/1156/curricolo%20verticale%20c>

Approfondimento

Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, è stato progettato il Curricolo d'Istituto, «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree». Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per

lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze.

Per l'anno 2020-2021 al curricolo verticale è stato affiancato il curricolo di Educazione Civica consultabile sul sito istituzionale:

<https://www.istitutocomprensivoartena.edu.it/index.php/offerta-formativa/curricolo-verticale>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **LIBERIAMOCI... PERCORSI DI LEGALITÀ PER UN FUTURO LIBERO**

La legalità è un'opportunità in più per dar senso al futuro. In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Inoltre la scuola, in quanto agenzia di formazione, guida gli alunni lungo un cammino per conoscere mondi e persone, culture, tradizioni e differenze personali a partire dalla valorizzazione dell'individualità di ciascuno e ad accogliere l'altro nella considerazione che la "DIVERSITÀ". È anche e soprattutto portatrice di valori di arricchimento reciproco e crescita personale e culturale. "INCLUSIONE", dunque, come un impegno continuo ad educare ai valori della mondialità della pace, della convivenza fra differenze e ad accrescere la disponibilità verso l'altro utilizzando come strumento privilegiato la conoscenza e l'ascolto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Costruire il Senso di Legalità -Sviluppare l'etica della responsabilità -Favorire un confronto che includa tutti i temi di possibile scontro - Educare all'inclusione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **LA MIA SCUOLA È UNA COMUNITÀ EDUCANTE**

Far conoscere alle nuove generazioni l'importanza della capacità di lavorare in gruppo, con particolare riferimento alla cooperazione e all'integrazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO "TRINITY"**

Offrire agli alunni sostegno e ulteriore potenziamento delle abilità linguistiche in vista della prova d'esame Trinity per il conseguimento della certificazione europea delle competenze linguistiche.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO "CAMBRIDGE"**

Offrire agli alunni sostegno e ulteriore potenziamento delle abilità linguistiche in vista della prova d'esame Cambridge per il conseguimento della certificazione europea delle competenze linguistiche.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO "SCUOLA DIGITALE"**

Con questo progetto ci proponiamo di realizzare una Scuola Digitale attrezzata con macchine e strumenti che bilancino le attività disciplinari con l'impiego di tecnologie digitali come strumenti a supporto dei processi creativi. Esso ha come obiettivo la realizzazione di una scuola digitale mediante il reintegro (dopo gli innumerevoli furti e atti vandalici subiti) e il completamento delle dotazioni tecnologiche in tutte le classi, nonché l'installazione di una connessione rapida, possibilmente in fibra ottica in tutti i plessi.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO "SICUREZZA"**

Riguarda una serie di attività aventi come obiettivo la prevenzione dei rischi sismici o legati ad aspetti di fragilità del territorio. Verranno anche attuati specifici corsi destinati alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e della sicurezza stradale. Inoltre, a seguito dei numerosi furti e atti vandalici di cui l'Istituto è stato oggetto nel corso degli anni ed in particolare dello scorso anno, per tutelare tutte le dotazioni

tecnologiche e non all'interno degli edifici scolastici, nonché gli edifici stessi, si prevede di dotare tutto l'Istituto di sistemi di video sorveglianza.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LIBERIAMOCI... PERCORSI DI LEGALITÀ PER UN FUTURO PIÙ GIUSTO.**

Progetto volto a tutte le Classi dell'Istituto con la finalità della Cittadinanza attiva e dell'inclusione che, attraverso la realizzazione di Laboratori si concluderà con manifestazioni sportive, teatrali o canore o produzione di oggetti vari (Quadri ecc.).

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare il senso critico per essere in grado di scoprire i percorsi nascosti dell'illegalità. Riconoscere il valore della collaborazione scuola famiglia. Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori la scuola. Sviluppare la capacità di collaborare, comunicare e dialogare. Acquisire i valori che sono alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e doveri nel rispetto degli altri e della loro dignità. Proporre un'educazione che renda gli allievi capaci di fare scelte autonome e feconde, grazie al confronto continuo con i valori che orientano la società in cui vive . Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni allievo, accogliendo la diversità come opportunità per tutti . Insegnare le regole della convivenza civile, aiutando le famiglie che incontrano difficoltà. Proporre un'educazione che renda gli allievi capaci di fare scelte autonome e feconde, grazie al confronto continuo con i valori che orientano la società in cui vive . Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori: Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale

❖ **Strutture sportive:** Calceetto
 Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 Palestra

❖ **SALUTE E BENESSERE**

È costituito dai seguenti sottoprogetti: Lezioni di basket; lezioni di danza (Twirling); lezioni di Karate; lezioni di rugby , tennis e calcio. Il progetto affonda le sue radici e la sua finalità nella convinzione che le attività motorie, ludiche e sportive favoriscono e concorrono allo sviluppo integrale della “persona”, considerata non soltanto sotto l'aspetto fisico e motorio ma in tutte le sue dimensioni: cognitive, relazionali, affettive, comunicative, espressive.

Obiettivi formativi e competenze attese

- coordinare e utilizzare i diversi schemi motori combinati tra loro
- riconoscere e riprodurre sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi;
- conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle.
- elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando band musicali,
- fondamentali di karate, di calcio, di rugby, karate e suono, educazione al suono.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO “GITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE ”**

Comprende tutti i viaggi didattici programmati dalle insegnanti in aderenza al PTOF, alla programmazione orizzontale e ai progetti di plesso. Per questo A.S. è previsto, inoltre, la realizzazione di un "Campo Scuola" rivolto alla scuola primaria e Viaggi di più giorni per la Scuola Secondaria di 1° Grado 8 e numerose uscite di una o mezza giornata, sempre in aderenza al Regolamento d'Istituto e con Delibere degli Organo Collegiali. Inoltre sono previste uscite sul Territorio per effettuare Laboratori presso mulini, forni, pastifici, caseifici ecc... Oltre a fornire occasioni di studio, si creeranno le condizioni per una conoscenza diretta e proficua del mondo del lavoro e delle professioni che ruotano attorno al comparto agroalimentare, realizzando un efficace orientamento scolastico e professionale, utile alla scelta del futuro corso di studi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi di tale progetto attengono sia all'accrescimento cognitivo degli alunni, sia al miglioramento delle relazioni interpersonali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO "FRUTTA/ LATTE NELLE SCUOLE"

"Frutta e verdura nelle scuole" e "Latte nelle scuole" sono programmi promossi dall'Unione Europea, coordinati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, e svolti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca rivolti ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e hanno lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e il consumo di latte e prodotti lattiero caseari, nonché di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
- diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate

alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ LA METODOLOGIA DIDATTICA NEW WEBQUEST

La comunità creativa di ricerca non si ferma a scuola, ma collega il sapere formale e le relazioni presenti tra le aule con il sapere informale, gli affetti domestici e nuovi incontri, a casa, in giro per la città e per il mondo. I genitori (i nonni, gli zii...) sono uno dei tre cuori della comunità, insieme a studenti e docenti. Possono far confluire nella progettualità comune, oltre alla loro capacità di accoglienza e cura dei bambini, la loro creatività e le loro molteplici sensibilità, abilità, hobby, passioni, esperienze professionali. Questo stimola un intenso dialogo tra la cultura delle nuove generazioni e di quelle esperte, tra il mediatico e l'artigianale.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sostituire una lezione che non soddisfa completamente. – Consentire un buon uso di Internet – Presupporre una capacità di comprensione al di là della semplice conoscenza – Collegarsi ai criteri applicati nei programmi di studio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

rete territoriale

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ "PERCORSO PER IL CONTRASTO E LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO TRA BAMBINI E ADOLESCENTI "

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di formazione dedicati alle due fasce d'età, primaria (classi quinte) e secondaria di primo grado, da svilupparsi nel corso dell'intero anno scolastico. Esso prevede incontri con la Polizia delle telecomunicazioni, con i Carabinieri, con la Guardia di Finanza, incontri dedicati con alunni e genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità 1. Sviluppare tra i ragazzi comportamenti positivi attraverso il rispetto delle regole, del prossimo e di se stessi anche sui social network. Aiutare i ragazzi all'uso consapevole della rete. Informare i ragazzi sui rischi connessi ad un uso distorto e improprio delle nuove tecnologie. Prevenire gli episodi di uso illecito della rete. Aiutare i ragazzi a riflettere sui pericoli dell'isolamento sociale che potrebbe scaturire da un uso eccessivo di internet. Educare al rispetto della privacy. Sostenere i ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di scherno e di prevaricazioni online. **OBIETTIVI**

Obiettivi generali per contrastare il fenomeno del bullismo

1. Sensibilizzare e istruire i bambini e i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo.
2. Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno.
3. Obiettivi generali per contrastare i pericoli di internet e il cyber-bullismo
 - A. Sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete.
 - B. Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete.
4. Far conoscere e riconoscere ai bambini e ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber — bullismo.
5. Istruire i bambini e i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.
6. Sensibilizzare i ragazzi a preferire rapporti di amicizia reali non sostituibili da quelli virtuali.
7. Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco.
8. Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO "IO HO CURA..."

Il progetto prevede differenti attività che, se necessario, saranno modificate per adattarle alle situazioni e alle dinamiche che si incontreranno in itinere.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la diffusione della cultura della cura autentica mediante la realizzazione di esperienze ed esercizi tesi a promuovere negli alunni/studenti la scoperta dell'importanza della cura di sé e degli altri, dell'ambiente e del mondo; -Contrastare ogni forma di violenza, incuria, bullismo, cyberbullismo, i linguaggi dell'odio, gli episodi di intolleranza, esclusione, discriminazione, pregiudizio, manipolazione, indifferenza, razzismo e xenofobia; -Scoprire e valorizzare le persone, le pratiche e i luoghi di cura che, a partire dal proprio territorio, contribuiscono al nostro ben-essere personale e collettivo; -Sperimentare la straordinaria proposta pedagogica del Service-Learning (apprendimento-servizio) che consente di imparare cose nuove, importanti, attraverso un'azione di servizio alla comunità, usando le mani, la mente e il cuore; -Promuovere ed estendere l'educazione alla cittadinanza intesa come sfondo integratore del curricolo ovvero di tutte le attività educative e di tutte le discipline, elemento chiave dell'identità di ogni scuola. -Promuovere la diffusione della cultura della cura autentica mediante la realizzazione di esperienze ed esercizi tesi a promuovere negli alunni/studenti la scoperta dell'importanza della cura di sé e degli altri, dell'ambiente e del mondo; -Contrastare ogni forma di violenza, incuria, bullismo, cyberbullismo, i linguaggi dell'odio, gli episodi di intolleranza, esclusione, discriminazione, pregiudizio, manipolazione, indifferenza, razzismo e xenofobia; -Scoprire e valorizzare le persone, le pratiche e i luoghi di cura che, a partire dal proprio territorio, contribuiscono al nostro ben-essere personale e collettivo; -Sperimentare la straordinaria proposta pedagogica del Service-Learning (apprendimento-servizio) che consente di imparare cose nuove, importanti, attraverso un'azione di servizio alla comunità, usando le mani, la mente e il cuore; -Promuovere ed estendere l'educazione alla cittadinanza intesa come sfondo integratore del curricolo ovvero di tutte le attività educative e di tutte le discipline, elemento chiave dell'identità di ogni scuola. -Promuovere la diffusione della cultura della cura autentica mediante la realizzazione di esperienze ed esercizi tesi a promuovere negli alunni/studenti la scoperta dell'importanza della cura di sé e degli altri, dell'ambiente e del mondo; -Contrastare ogni forma di violenza, incuria, bullismo, cyberbullismo, i linguaggi dell'odio, gli episodi di intolleranza, esclusione, discriminazione, pregiudizio, manipolazione, indifferenza, razzismo e xenofobia; - Scoprire e valorizzare le persone, le pratiche e i luoghi di cura che, a partire dal proprio territorio, contribuiscono al nostro ben-essere personale e collettivo; - Sperimentare la straordinaria proposta pedagogica del Service-Learning (apprendimento-servizio) che consente di imparare cose nuove, importanti, attraverso un'azione di servizio alla comunità, usando le mani, la mente e il cuore; -Promuovere

ed estendere l'educazione alla cittadinanza intesa come sfondo integratore del curricolo ovvero di tutte le attività educative e di tutte le discipline, elemento chiave dell'identità di ogni scuola. -Accogliere, come impegno continuo a educare ai valori della mondialità della pace, della convivenza fra differenze e ad accrescere la disponibilità verso l'altro utilizzando come strumento privilegiato la conoscenza e l'ascolto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO: "SCUOLA SICURA"

Educare alla sicurezza significa portare gli alunni sin dalla più tenera età, a costruire dentro di sé atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, esame di realtà, valutazione del rischio e coscienza dei propri limiti e dei fatti che possono accadere e delle azioni che ne conseguono, del pericolo, del danno che può nascere dal non sapere valutare la necessità o meno di un'azione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone le seguenti: finalità: - educare, promuovere e diffondere la cultura della sicurezza, - sensibilizzare e prevenire i possibili incidenti e danni alle persone e alle cose negli spazi scolastici e extrascolastici; • COORDINARE L'ACQUISTO DI SISTEMI PER LA PROTEZIONE DEL MATERIALE DIDATTICO. • promuovere iniziative, interventi, incontri con esperti, progetti per gli alunni atti a far loro conoscere e problematizzare le tematiche, sia con simulazioni, quando possibile, sia attraverso attività grafico-espressivo e/o multimediali; • pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi esterni che interni, • coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico, gli uffici, le classi ... • collaborare nelle emergenze e nelle prove di evacuazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse interne ed esterne

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO "SALUTE E BENESSERE"**

Il progetto prevede differenti attività che, se necessario, saranno modificate per adattarle alle situazioni e alle dinamiche che si incontreranno in itinere.

Obiettivi formativi e competenze attese

In un'ottica di prevenzione, il progetto "Salute e Benessere a scuola " si propone di modificare le abitudini non corrette attraverso interventi educativi ad ampio spettro e campagne comunicative di promozione della salute che investano l'intera popolazione. Nel caso specifico dei progetti educativi/comunicativi rivolti allo stile di vita della popolazione infantile/preadolescenziale, l'intervento deve essere articolato su più livelli, perché è ormai chiaro che non basta educare i ragazzi alla corretta alimentazione senza l'abbinamento a una regolare attività fisica, ma occorre contare anche sulla collaborazione della scuola a fornire indicazioni e strategie di comportamento e sulla disponibilità della famiglia a variare abitudini alimentari e stili di vita attivi. In particolare, la scuola interviene con un progetto di educazione alla salute e al benessere, indirizzando il messaggio agli alunni di ogni ordine e grado, motivata dal fatto che i bambini di questa fascia di età: • strutturano maggiormente le loro preferenze alimentari; • stanno effettuando scelte definitive rispetto alla pratica-non pratica sportiva; • hanno una maggiore capacità di negoziare con le figure aventi funzioni educative, in particolare genitori, ma anche istituzionali (insegnanti, medici, forze dell'ordine...) • sono ancora aperti alla sperimentazione ed a nuove esperienze, anche nel campo alimentare e dell'attività fisico-sportiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Nel progetto saranno coinvolte risorse interne (docenti e ATA) ed esterne:

- Associazioni Territoriali:
- Associazioni Nazionali Tutela Energie Rinnovabili:
- Associazioni Sportive:
- Polizia Municipale e Stradale:
- Personale Medico e paramedico della ASL

❖ **PROGETTO "INCLUSIONE"**

Il progetto prevede differenti attività che, se necessario, saranno modificate per adattare alle situazioni e alle dinamiche che si incontreranno in itinere

Obiettivi formativi e competenze attese

• educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione; • consolidare e/o migliorare gli obiettivi raggiunti e le competenze di ciascun alunno, attraverso metodi e strategie di didattica inclusiva; • promuovere l'inclusione degli alunni, all'interno della scuola, sviluppandone, attraverso progetti didattici innovativi ed uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità; • creare un rapporto di collaborazione costruttiva fra le varie figure che operano nella scuola e sul territorio (docenti, personale della segreteria, personale ATA, operatori ASL, associazioni presenti sul territorio, centri di riabilitazione ecc...); • permettere ai docenti di essere attori e costruttori della loro formazione sui bisogni educativi speciali attraverso l'utilizzo di contesti formativi sia in rete sia promossi dalla scuola stessa: • accogliere le famiglie nella disponibilità al dialogo ed alla collaborazione in vista di un efficace percorso di apprendimento condiviso; • supportare e guidare le famiglie nella produzione, lettura e compilazione delle documentazioni necessarie.

RISORSE PROFESSIONALI

esterno ed interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SPORTELLO D'ASCOLTO**

L'I.C. Artena ha rilevato al suo interno la necessità di offrire consulenza psicologica/psicopedagogica a studenti, genitori e personale scolastico pertanto,

avendo ha a disposizione spazi adeguati ad ospitare attività di sportello psicologico e incontri di formazione. Il percorso docenti prevede uno spazio riservato esclusivamente agli insegnanti in cui sia possibile il confronto tra colleghi, con l'aiuto degli psicologi, sulle difficoltà sperimentate nel lavoro, sulle risorse presenti nel contesto e su possibili strumenti e tecniche utili nella didattica e soprattutto nel rapporto con gli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

con gli alunni: attività di sostegno psicologico e psicoterapia, sia individuale, sia in gruppo. - creare uno spazio di confronto per i docenti; - sviluppare una maggiore consapevolezza s proprio ruolo e sul proprio "stile" di insegnamento; - apprendere, sia teoricamente che praticamente, alcune tecniche utili da poter utilizzare in classe; - favorire un maggiore comprensione delle modalità relazionali all'interno del gruppo classe e prevenire dinamiche disfunzionali.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ GIOCO SPORT

Il progetto affonda le sue radici e la sua finalità nella convinzione che le attività motorie, ludiche e sportive favoriscono e concorrono allo sviluppo integrale della "persona", considerata non soltanto sotto l'aspetto fisico e motorio ma in tutte le sue dimensioni: cognitive, relazionali, affettive, comunicative, espressive e si avvale di istruttori qualificati di basket, Twirling, Karate, Kung-fu, Rugby, Pallavolo e Calcio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato; maturare competenze di motricità fine e globale. Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco, controllando e coordinando i movimenti degli arti e, quando possibile, la lateralità. Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni ecc. Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine. Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandola attraverso il corpo e il movimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcetto
 - Calcio a 11
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra

❖ **ATTIVITÀ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Il progetto nasce dalla necessità di offrire agli alunni un percorso scolastico unitario e continuativo, all'interno di una comunità in cui i tre segmenti scolastici, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria Scuola Secondaria di I grado interagiscono e condividono obiettivi formativi, metodologie e attività da attuare in sinergia e prevedere attività con le Scuole superiori del Territorio, per garantire una scelta congeniale e responsabile del percorso formativo di ogni alunno

Obiettivi formativi e competenze attese

consentire ai bambini e ai ragazzi un approccio al nuovo ordine di scuola che li faccia sentire parte attiva della comunità scolastica; □ cogliere alcune caratteristiche del nuovo ambiente scolastico; □ progettare e realizzare lavori di gruppo in un clima di reciproca collaborazione; □ Garantire la continuità del processo educativo tra i tre ordini di scuola per mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica;

RISORSE PROFESSIONALI

interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO PER LA DISABILITÀ SENSORIALE**

Partecipazione al bando della Regione Lazio per la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2020-2021. Partecipazione al bando USR Lazio per la presentazione di progetti relativi all'acquisto, all'adattamento, alla trasformazione e all'effettivo utilizzo di ausili didattici, ai sensi dell'art.7, co.3 del DLGS 13 Aprile 2017, n.63((DECRETO DIPARTIMENTALE 18 NOVEMBRE 2019, N. 1795). Apprendere con le nuove tecnologie Scrivere con piacere

Apprendere con le immagini Leggo e conto con allegria Musica e movimento

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PEER OBSERVATION**

La Rete, "Valutazione in progress", di cui la nostra scuola è membro attivo, ci invitava già dallo scorso anno, ad attivare tempi e modi di peer observation concentrati su quattro ambiti di riferimento, che fotografano la lezione da altrettante angolature: • l'ambiente di apprendimento, che mostra quali strategie didattiche si pongono in essere; • la gestione della classe, nei suoi vari aspetti di organizzazione del tempo, dello spazio, e di costruzione e condivisione di regole comportamentali; • il supporto ai bisogni degli studenti; • il clima di apprendimento che l'insegnante, di ogni ordine e grado, riesce ad instaurare favorendo coinvolgimento, impegno e buoni rapporti interpersonali tra studenti, e tra studenti e docente. A causa della Pandemia da Covid-19, che ci ha visti all'improvviso impegnati a contrastare l'emergenza e a implementare modalità di Didattica a Distanza, il progetto ha subito un arresto forzato, ma siamo sempre convinti, anzi forse di più, che l'osservazione tra pari solleciti feedback che agiscono direttamente anche sull'auto-osservazione di chi osserva, facendo scaturire domande che impongono riflessioni sul proprio modo di "essere docente". Le pratiche di osservazione e confronto favoriscono la restituzione di punti di vista singolari e l'emersione di pratiche didattiche che dimostrano competenza e una genuina e geniale risoluzione di problematiche complesse. Spesso le buone pratiche, che nascono spontaneamente nelle aule scolastiche, rimangono nascoste nei cassetti dell'esperienza di una stretta cerchia di addetti ai lavori. Lo scopo di tale proposta è avere, al termine della formazione-ricerca-azione, una serie di strumenti, una pluralità di accorgimenti e argomentazioni che possano cambiare o arricchire il nostro modo di insegnare, strumenti necessari per la realizzazione di un modello di scuola inclusiva, non autoreferenziale, non competitiva, ma cooperativa e che pone al centro l'alunno con i suoi bisogni e le sue debolezze. In tempi in cui la Didattica Digitale Integrata è diventata parte o unico modello di apprendimento, è più che mai essenziale scambiarsi conoscenze, competenze e buone pratiche e per questo il nostro Istituto intende proporre ai suoi docenti opportunità di confronto, di scambio e di crescita, attraverso questo progetto che prevederà solo ed esclusivamente contatti da remoto

per un totale di 4 ore (2 da osservato e 2 da osservatore). In un'ottica di miglioramento e di crescita a vantaggio della professionalità di ogni singolo docente e di ogni alunno del nostro Istituto, si sollecita la partecipazione totale, seppur naturalmente facoltativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Utilizzo dell'osservazione fra insegnanti come pratica usuale per promuovere momenti di riflessione critica sulle proprie pratiche didattiche, per evidenziare eventuali punti di forza o criticità, per imparare nuove metodologie, strategie, attività..., in modo da poter mettere in atto azioni di miglioramento della qualità dell'insegnamento. □ Promozione della collaborazione tra insegnanti dello stesso Istituto, dello stesso o di diversi ordini di scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche:

Classica
 Informatizzata
 Convenzione con Biblioteca Comunale

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

□ Attività previste

Adottare un protocollo di osservazione e griglie da utilizzare durante l'osservazione.

□ Programmare basandosi sull'orario, gli interventi di osservazione, le attività (UdA brevi) da svolgere e la successiva restituzione dei risultati. □

Analizzare i dati dell'osservazione in forma statistica.

□ Intraprendere azioni atte alla divulgazione, all'interno dell'Istituto, della finalità

della "Peer Observation of Teaching" come azione di miglioramento della qualità dell'insegnamento e della ricaduta positiva sugli alunni: diffusione di materiali, delle osservazioni e delle metodologie. □

Relazionare al Collegio docenti di fine anno scolastico

❖ **PROGETTO "ISTITUZIONI AMICHE"**

Il nostro Istituto, sito in un contesto territoriale caratterizzato da difficoltà socioculturali, è particolarmente attento al fenomeno del disagio sociale ed ha già sperimentato con successo alcune iniziative didattiche che hanno visto, oltre al coinvolgimento diretto degli Enti Locali, anche incontri con autori e sportivi come testimoni di valori positivi e atteggiamenti socialmente costruttivi. Riteniamo infatti, che la scuola, essendo per eccellenza luogo di socializzazione, abbia un ruolo fondamentale nell'inserimento sociale di ciascun individuo. Spetta a noi mediare i rapporti sociali in modo da evitare pregiudizi, intolleranza e discriminazione e di orientarli invece al rispetto reciproco. Convinti che tra i banchi si sviluppa quel senso di appartenenza a una comunità che getta le basi per una società solidale e che è necessario ribaltare la convinzione che le diversità, anziché essere viste come un'opportunità di arricchimento, siano spesso motivo di esclusione e si manifestano con azioni violente soprattutto ai danni di chi viene percepito come più debole.

Obiettivi formativi e competenze attese

- far crescere la consapevolezza del valore della legalità economica; - prevenzione dell'evasione fiscale e dello sperpero di risorse pubbliche; ISTITUTO COMPRENSIVO A. DE GASPERI C.F. 95037030582 C.M. RMIC8DB002 RMIC8DB002 - ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA Prot. 0004296/U del 08/10/2020 12:17:46 -prevenzione delle falsificazioni, della contraffazione; - prevenzione dell'uso e dello spaccio di sostanze stupefacenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

personale interno ed esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede l'organizzazione di video- incontri(nel pieno rispetto dei protocolli per la prevenzione del Covid-19) con le classi V della Scuola Primaria e con le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, orientati a: – creare e diffondere il concetto di “sicurezza”; – affermare il messaggio della “convenienza” della legalità – stimolare nei giovani una maggiore consapevolezza del delicato ruolo rivestito dalle Istituzioni.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Il progetto si propone di realizzare un'infrastruttura, per l'accoglienza e la fruibilità di servizi di information literacy per garantire l'accesso all'informazione ricercata, in tempi più veloci e da qualsiasi luogo. Scopo della scuola è quello di facilitare l'incontro tra bisogno informativo dell'utente e i documenti.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

L'attività è rivolta a tutti i docenti e i genitori della Scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Si auspica che tutti docenti e genitori, riescano ad

STRUMENTI

ATTIVITÀ

utilizzare il registro elettronico senza ritardi e pregiudizi per la normale attività didattica e per ottimizzare la comunicazione in tempo reale.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Incrementare soluzioni per la realizzazione di attività di recupero/potenziamento a distanza.

Implementazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

“The Hour of Code” è un'iniziativa globale di informatica che crea un ambiente divertente e creativo per far conoscere agli studenti i concetti di programmazione informatica, sviluppare il pensiero critico e analitico e fornire strumenti utili per la decodificazione dei sistemi di

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

programmazione base.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Garantire il continuo aggiornamento e l'accompagnamento digitale ad ogni docente per l'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web per la didattica e la professione.

Garantire la formazione e l'aggiornamento per la gestione, la prevenzione e il contenimento dei casi Covid-19

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ARTENA CENTRO URBANO - RMAA8DB01V

ARTENA-MAIOTINI - RMAA8DB02X

ARTENA- PONTE DEL COLLE - RMAA8DB031

COLUBRO - RMAA8DB053

ARTENA- MACERE - RMAA8DB064

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Per quanto concerne la Scuola dell'Infanzia, durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche verranno osservati gli atteggiamenti ed i comportamenti dei bambini e delle bambine e considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feed-back), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione/intersezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento. I livelli di competenza raggiunti al termine del percorso verranno valutati per Campi di Esperienza e Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze secondo la seguente legenda (anche cromatica):

INDADEGUATO - rosso: il bambino non ha raggiunto gli obiettivi individuati; è necessario procedere ad effettuare, nuovamente e con differenti metodologie, l'esperienza proposta.

PARZIALMENTE ADEGUATO/ giallo: il bambino ha raggiunto gli obiettivi individuati prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante.

ADEGUATO/ verde: il bambino ha pienamente acquisito con autonomia gli obiettivi individuati, dimostrando creatività operativa anche in situazioni complesse ed interagendo con gli altri.

Le griglie di osservazione/ valutazione in ingresso, in itinere ed in uscita, sono suddivise per aree: psicomotoria, comunicativa, relazionale, logico-cognitiva

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (scelto e nominato dal collegio docenti, fra i membri del consiglio), formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo dai docenti del Consiglio di classe elementi conoscitivi emersi nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS ARTENA - RMMM8DB013

Criteria di valutazione comuni:

In linea generale, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il patto educativo di corresponsabilità e il regolamento di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. In tutto il primo ciclo la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, perciò anche nella scuola secondaria di primo grado non viene più adottata la valutazione numerica. Si prevede che, nel primo ciclo saranno oggetto di valutazione anche le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"; nel secondo ciclo, precisamente al colloquio nell'esame di Stato, viene affidato il compito di accertare le conoscenze e competenze nell'ambito delle attività "Cittadinanza e Costituzione". Per tutte le scuole viene indicata, altresì, la possibilità di inserire nel Piano dell'Offerta Formativa iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione di comportamenti positivi.

Criteria di valutazione del comportamento:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE E DEL COMPORTAMENTO DELLE CLASSI I^A, II^A e III^A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO visionabili sul sito della scuola

ALLEGATI: Valutazione comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione può essere deliberata, sempre con giudizio motivato, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, ma con l'obbligo di attivare specifiche strategie per il miglioramento. Si sottolinea la necessità di intervenire tempestivamente ove si verificano situazioni di difficoltà nel processo di apprendimento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni, e per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, e' richiesta:

- 1) la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
- 2) ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della

Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dall'art.6 comma 2 del D.L. 62/2017.

3) parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, salvo delibera da parte del consiglio di classe, con adeguata motivazione, della non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

4) Partecipazione alla prova nazionale standardizzata, entro il mese di aprile, e, nel caso di alunni assenti per gravi motivi documentati entro la sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (scelto e nominato dal collegio docenti, fra i membri del consiglio), formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo dai docenti del Consiglio di classe elementi conoscitivi emersi nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ARTENA A. DE GASPERI - RMEE8DB014

ARTENA-VIE MUNICIPIO E FORTEZZA - RMEE8DB025

ARTENA - PONTE DEL COLLE - RMEE8DB036

ARTENA - MACERE - RMEE8DB047

Criteri di valutazione del comportamento:

In linea generale, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il patto educativo di corresponsabilità e il regolamento di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. In tutto il primo ciclo la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, perciò anche nella scuola secondaria di primo grado non viene più adottata la valutazione numerica. Si prevede che, nel primo ciclo saranno oggetto di valutazione anche le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"; nel secondo ciclo, precisamente al colloquio nell'esame di Stato, viene affidato il compito di accertare le conoscenze e competenze nell'ambito delle attività "Cittadinanza e

Costituzione". Per tutte le scuole viene indicata, altresì, la possibilità di inserire nel Piano dell'Offerta Formativa iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione di comportamenti positivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione può essere deliberata, sempre con giudizio motivato, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, ma con l'obbligo di attivare specifiche strategie per il miglioramento. Si sottolinea la necessità di intervenire tempestivamente ove si verificano situazioni di difficoltà nel processo di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (scelto e nominato dal collegio docenti, fra i membri del consiglio), formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo dai docenti del Consiglio di classe elementi conoscitivi emersi nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Altro:

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati ai differenti livelli di apprendimento già delineati, come evidenziato nel documento allegato.

ALLEGATI: non diamo i numeri.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire gli studenti che necessitano di inclusione. Sono attivi per l'intercultura e per i BES un GLI, una commissione e una funzione strumentale dedicata. Le attività di inclusione consistono in laboratori di motricità, grafico pittorici, teatrali e multimediali. La scuola attua uno strutturato percorso di inclusione, secondo un protocollo condiviso di accoglienza, che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI). Anche per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio-culturale. La scuola, che fa parte della Rete dell'Ambito 14, ha organizzato, presso la propria sede, dei corsi di formazione sull'Inclusione che hanno riscosso molto successo, vista l'ampia adesione degli insegnanti che sentono questo argomento particolarmente interessante e indispensabile per risolvere e migliorare le problematiche didattiche nelle classi.

Recupero e Potenziamento

In funzione dei diversi casi di bambini autistici o con gravi problemi di relazione presenti nel nostro Istituto, si ravvede la necessità di attivare laboratori multisensoriali, con particolari materiali dedicati, anche con la presenza di esperti esterni.

Le azioni di recupero sono state intraprese sia per la Scuola Primaria che Secondaria I[^]. Nella scuola primaria si sono realizzate per lo più in orario curricolare, mentre nella scuola secondaria si sono concretizzate anche in orario extra curricolare, nonché in giornate dedicate al recupero e potenziamento (settimana di sospensione didattica). Nella scuola dell'Infanzia è stato realizzato il progetto IPDA per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento dedicato agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia. Nella tabella 3.3.c.1 non sono riportati i dati relativi alla partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola che, invece, ha partecipato a diverse competizioni di tipo sportivo, linguistico e matematico. Inoltre, da anni, vengono realizzate competizioni interne alla scuola con la collaborazione delle associazioni culturali del territorio.

Sono stati attivati:

-Un progetto per la disabilità sensoriale ai sensi dell'art.7, co.3 del DLGS 13 Aprile 2017, n.63((DECRETO DIPARTIMENTALE 18 NOVEMBRE 2019, N. 1795).

- Una Commissione per la valutazione delle Competenze e l'inserimento nelle classi di alunni stranieri neo-iscritti.

- Una Commissione per la valutazione delle Competenze e l'inserimento nelle classi di alunni che usufruiscono di scuola parentale.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Le risorse umane per attuare un recupero ottimale, non sono sufficienti a causa del significativo numero di studenti BES e della complessa dislocazione territoriale dei vari plessi.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è un documento progettuale che coinvolge tutte le figure presenti nella vita del bambino che frequenta la scuola

[https://www.istitutocomprensivoartena.edu.it/attachments/article/1158/Piano%20Annuale%20per%](https://www.istitutocomprensivoartena.edu.it/attachments/article/1158/Piano%20Annuale%20per%20)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è un documento progettuale che coinvolge tutte le figure presenti nella vita del bambino che frequenta la scuola: per questo motivo, la redazione è affidata in modo congiunto: alla scuola: tutti gli insegnanti del team e il docente di sostegno alle figure

sociosanitarie che seguono il bambino nelle attività riabilitative e terapeutiche all'esterno della scuola e che possono anche essere coinvolte direttamente in alcune attività scolastiche; alla famiglia, che collabora alla redazione e firma il PEI insieme a tutte le figure coinvolte Coinvolgendo tutte queste figure, il PEI può descrivere il contesto scolastico in tutti i suoi dettagli e integrare queste informazioni con quelle che derivano dalle attività e gli interventi extrascolastici svolti dal bambino, insieme a tutte le informazioni utili fornite dalla famiglia : l'obiettivo è conoscere il bambino senza limitarsi solo ai momenti in cui è presente a scuola.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie verranno coinvolte nella vita scolastica attraverso la collaborazione - nella realizzazione di costumi e scenari per le rappresentazioni teatrali; - nella raccolta punti a favore della scuola; - in progetti che prevedono narrazioni di eventi legati alla seconda guerra mondiale (I nonni raccontano...); Con le famiglie nella scuola Secondaria è previsto il colloquio mensile, nella scuola Primaria e dell'Infanzia i colloqui hanno una cadenza bimestrale. Tutte le famiglie hanno l'opportunità di prenotare un colloquio straordinario con i docenti attraverso il registro elettronico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni BES verranno valutati proponendo verifiche diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio. La valutazione si baserà sul raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PEI o nei PDP e saranno adottate misure di tipo dispensativo e compensativo (uso di calcolatrice e dei formulari, uso della tavola pitagorica, uso di tablet con correttore ortografico, allungamento dei tempi di esecuzione, lettura di testi da parte del docente per gli alunni dislessici).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Si presterà particolare attenzione al passaggio di ciascun alunno da una scuola all'altra, sia in entrata che in uscita; importanti saranno i colloqui tra gli insegnanti che hanno seguito l'alunno e quelli che dovranno accoglierlo, non ci si limiterà al semplice scambio cartaceo dei documenti (fascicolo personale), ma sarà fondamentale il contatto umano tra i vari componenti del progetto di vita dello studente. Nella scuola dell'Infanzia è previsto il progetto "E' da tempo che ti conosco" attraverso il quale i docenti della Primaria incontrano i bambini delle sezioni dell'Infanzia. Le classi quinte della scuola Primaria visitano la Scuola Secondaria dove vengono accolti dai docenti e partecipano attivamente anche ad alcune lezioni. Per gli alunni delle classi terze della Secondaria sono previste attività di orientamento in uscita che consistono in: - Illustrazione del POF da parte dei docenti degli istituti superiori (presso la nostra scuola); - Visita di alcuni Istituti Superiori presenti nella zona. In particolar modo gli alunni disabili vengono accompagnati personalmente dai docenti nella scuola dove intendono iscriversi e svolgono attività appositamente organizzate per loro.

Approfondimento

Certi che per promuovere l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni nel contesto scolastico ed extrascolastico, è necessario coinvolgere la comunità educante nella sua totalità, l'ottica della nostra progettualità è quella di operare attraverso una rete di risorse. L'obiettivo che la scuola persegue attraverso una progettualità articolata, valorizzando e coinvolgendo nel percorso educativo, le risorse del territorio e le professionalità interne, è quello dell'inclusione totale di tutti gli alunni, in particolare quelli che mostrano situazioni di svantaggio.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli

obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo “Piano Nazionale per la Scuola Digitale”, che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *“Il Piano Triennale dell’offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L’inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.”* (dal Piano Scuola Digitale)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

In relazione alle linee guida già deliberate in C.D. il 20 aprile 2020, l'IC ARTENA ha stilato un piano per la DAD che è stato modificato e integrato secondo le nuove linee ministeriali.

Tenendo conto delle potenzialità digitali della comunità, emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza dal marzo 2020, nel documento completo denominato “Piano Scolastico per la DDI” verranno evidenziate le prevedibili integrazioni della didattica in presenza con la didattica a distanza, la riprogettazione dell’attività didattica e la valutazione degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, come pure le specifiche relative agli alunni con disabilità, DSA e BES aggiornate secondo il PAI 2020-2021. Insieme alle specifiche precedenti, con i genitori degli alunni della scuola dell’infanzia, si condivideranno alcune considerazioni e riflessioni valutative, tramite una scheda strutturata legata all’ Unità di apprendimento relativa alla DaD ed emerse durante il percorso effettuato a distanza.

Tale documento è stato sarà ridefinito tra settembre e ottobre 2020 durante gli incontri (ancora in video-call) per la progettazione dell’attività didattica annuale, dove verranno maggiormente evidenziate le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli alunni e alunne le stesse possibilità in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione.

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata adegua il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)

- La scuola dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, monitor touch screen, computer, ecc.) in ogni classe di scuola Primaria e secondaria di Primo Grado.
- È in uso il Registro Elettronico nella scuola Primaria e della secondaria di Primo grado.

L'IC ARTENA, già dotato di Registro elettronico ha immediatamente usufruito degli strumenti e delle piattaforme ad esso annessi a cui ha fatto seguito l'attivazione della piattaforma Microsoft 365, che ha permesso di avviare una più completa didattica a distanza nel periodo del *lockdown*.

Il 19 marzo è stato somministrato il primo monitoraggio per la rilevazione delle famiglie con insufficiente quantità di dispositivi informatici in loro possesso con conseguente consegna, secondo criteri stabiliti dal Collegio Docenti e condivisi con il Consiglio di Istituto, **di 111 dispositivi tra pc e tablet e 71 contratti di connessione ad Internet.**

I docenti, il team digitale e lo staff hanno lavorato su due livelli, primo fra tutti la cooperazione e il supporto gli uni agli altri, e contemporaneamente con genitori e alunni, utilizzando le tecnologie disponibili, ma anche frequentando corsi di formazione attivati su vari fronti, al fine di implementare le personali conoscenze e competenze per la progettazione della DaD e l'uso di strumenti e metodologie on line.

La DaD è partita abbastanza velocemente e non solo come assegnazione e feedback di compiti e lezioni, ma riuscendo a mantenere e rafforzare relazioni fra i vari componenti della rete educativa. Sono stati portati avanti i progetti **“New Web Quest”**, che trova uno dei suoi punti forza su gruppi di ricerca fra pari che comunicano e costruiscono mediante ICT, applicazioni **Web**-based (social network, instant messaging...e che era già stato un fiore all’occhiello della nostra Offerta Formativa nello scorso anno scolastico, ma anche il progetto di Istituto **“Io ho cura... di me, dell’altro e dell’ambiente”** che ha avuto ampia possibilità di sviluppo in ogni ordine e grado e di tanti altri.

Non è venuto meno il progetto *“sportello di ascolto psicologo”* per il contrasto al Bullismo e Cyber-bullismo, nonché di appoggio e sostegno per ogni fragilità degli alunni della scuola secondaria di primo grado, che è stato riattivato in modo repentino e in versione telematica.

Organizzazione della Didattica digitale integrata

Analisi del fabbisogno

In data 26 agosto 2020 si è provveduto alla somministrazione di un questionario per individuare i bisogni emergenti per lavorare in DaD rivolto ad alunni/famiglie e docenti e per evidenziare le criticità avute nella gestione della DaD nell’a. S. 19-20.

Obiettivi da perseguire

L’obiettivo principale della DAD è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica.

Per questo motivo, gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel P.T.O.F. dell’istituto e nel Piano di miglioramento:

- Sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;

- Condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- Adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

Strumenti da utilizzare

Si utilizzerà la Piattaforma d'Istituto Teams/Microsoft, la piattaforma Collabora del Registro Axios, le applicazioni specifiche dello stesso Registro e altri strumenti tecnologici condivisi ed ufficiali dell'I.C. Artena.

Orario e frequenza delle lezioni in DaD

Scuola dell'Infanzia

La didattica a distanza nella scuola dell'Infanzia, si mostra necessaria nel mantenere un contatto tra gli alunni e le insegnanti, ma può generare disagio nei bambini e, nei genitori, confusione sul valore della didattica, assimilata ai cartoni animati ed alle attività di intrattenimento proposti dai canali TV.

Naturalmente non è così: la DaD nella Scuola dell'Infanzia impone la ricerca di un'equilibrata relazione tra diritto ad una scuola "su misura" di bambino e diritto alla sicurezza.

Per questo motivo, risulta necessaria la seguente integrazione al Patto educativo (già vigente e presente sul sito della nostra scuola) che evidenzia maggiormente, soprattutto nella Scuola dei più piccoli, la necessaria corresponsabilità educativa dei genitori e salvaguarda i bambini e le bambine da una esagerata esposizione ai mezzi tecnologici.

Nell'integrazione del Patto di Corresponsabilità riguardante la Didattica a Distanza nella Scuola dell'Infanzia vogliamo condividere alcune regole importanti che sono emerse dall'analisi dell'esperienza vissuta, nel nostro Istituto Comprensivo, a partire da marzo 2020.

Cosa fanno i bambini e le bambine insieme a mamma o papà nei periodi di Didattica a Distanza.

- La DaD nella scuola dell'Infanzia **si svolge insieme ai genitori**: il bambino o la bambina davanti al Pc /tablet **non devono essere lasciati da soli**.
- I genitori accedono in Piattaforma Microsoft/Teams e RE Axios utilizzando le credenziali che verranno fornite dall'Istituto ad inizio anno scolastico; tali credenziali non devono essere cedute a terzi ed accompagnano l'alunno dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado. Si contatta il docente in caso di smarrimento delle stesse.
- Le regole della didattica in presenza valgono anche per quella a distanza: rispetto del turno di parola e ascolto del compagno o compagna che parla.

- Nei limiti delle esigenze della famiglia, i bambini partecipano alle proposte didattiche delle insegnanti (es. videoconferenze calendarizzate con un anticipo di 5 gg, richiesta di elaborati su argomenti trattati in piattaforma Teams, Collabora o Bacheca digitale). Verrà comunque dato modo di recuperare le esperienze di Dad proposte.

Cosa fanno le docenti nei periodi di Didattica a Distanza.

- Mantengono i contatti giornalieri con i bambini o gruppi di bambini attraverso i canali ufficiali propri dell'I.C. Artena.
- Organizzano proposte didattiche giornaliere o settimanali in linea con la progettazione annuale di Plesso o Sezione e PTOF d'Istituto.
- Permettono alle famiglie il recupero delle esperienze attraverso tempi e modalità consone alle esigenze di ognuno.
- Si impegnano a limitare, per quanto possibile, l'utilizzo di materiale cartaceo (stampe di file) per i lavori proposti.
- Si impegnano a proporre esperienze didattiche ed attività in numero equilibrato e rispondente alle esigenze dei bambini e bambine.

Scuola Primaria

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione **pari a 15 ore per la Scuola primaria (10 per le classi Prime)** che andranno presentate con approvazione del C.D, ad inizio d'anno scolastico.

A ciascun alunno saranno garantite quindici ore settimanali di lezione in video-presenza, tre ore giornaliere ripartite su cinque giorni, per le classi seconde, terze, quarte e quinte da effettuarsi secondo l'orario dei docenti di:

AMBITO	ORE PROPOSTE
LINGUISTICO	4
LOGICO MATEMATICO	4
DISCIPLINE	3
L2	2

IRC	2
-----	---

Dieci ore settimanali di lezione distribuite su cinque giorni per le classi prime da effettuarsi secondo l'orario dei docenti di:

AMBITO	ORE PROPOSTE
LINGUISTICO	3
LOGICO MATEMATICO	3
DISCIPLINE	2
L2	1
IRC	1

L'organizzazione didattica prevederà l'interazione docente/alunno con l'intero gruppo classe e/o in piccolo gruppo. I docenti avranno cura di individuare uno spazio orario quotidiano per supportare gli alunni nello svolgimento dei compiti. Negli orari indicati i bambini potranno collegarsi in streaming con il docente che potrà fornire loro ulteriori spiegazioni.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione **pari a 15 ore per la Scuola Secondaria di Primo Grado** che andranno presentate con approvazione del C.D, ad inizio d'anno scolastico.

A ciascun alunno saranno garantite quindici ore settimanali di lezione in video-presenza, tre ore giornaliere ripartite su cinque giorni, per le classi prime, seconde e terze da effettuarsi secondo l'orario dei docenti di:

AMBITO	ORE PROPOSTE
ITALIANO	3

INGLESE	1 e 1/2
FRANCESE/SPAGNOLO	1
STORIA	1
GEOGRAFIA	1/2
APPROFONDIMENTO	1/2
MATEMATICA	2
SCIENZE	1
ARTE E IMMAGINE	1
MUSICA	1
TECNOLOGIA	1
ED. FISICA	1
IRC	1/2

L'organizzazione didattica prevederà l'interazione docente/alunno con l'intero gruppo classe e/o in piccolo gruppo. I docenti avranno cura di individuare uno spazio orario quotidiano per supportare gli alunni nello svolgimento dei compiti. Negli orari indicati gli alunni potranno collegarsi in streaming con il docente che potrà fornire loro ulteriori spiegazioni.

Ciascun docente utilizzerà metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni e che possano consentire la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, ***da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.*** Si raccomanda, inoltre, ad ogni docente

di cogliere le occasioni proposte dall'istituzione Scolastica in primis, ma anche da ogni altra agenzia ritenuta affidabile e competente, *per una formazione mirata che ponga nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.*

L'orario per la DDI sarà depositato presso gli uffici di segreteria ad integrazione dell'orario di Didattica in presenza.

I team, che per necessità dovranno affrontare momenti di didattica integrata, dovranno stilare un orario dettagliato per materia e gruppi interessati.

La valutazione

La valutazione degli alunni della scuola Primaria e Secondaria seguirà le Indicazioni Ministeriali e gli adeguamenti necessari rilevati dai Dipartimenti e deliberati dal Collegio docenti. La valutazione per competenze relativa alla scuola dell'Infanzia sarà legata ai compiti di realtà fissati dall'UDA predisposta per la DDI.

La gestione della privacy

I docenti preposti hanno seguito il corso di Formazione organizzato dall'Azienda di formazione per la Sicurezza Scolastica "*Adeguamento GDPR*", in data 21/22 aprile 2020 pertanto, ogni docente, in attività di DaD, si atterrà alle normative di riferimento per tutto ciò che riguarda i colloqui con le famiglie, la documentazione degli alunni e la valutazione in DaD, eventuali documentazioni didattiche da condividere sulle piattaforme d'Istituto.

Per la Scuola Primaria e Secondaria, in via cautelativa si acquisisce la liberatoria per la privacy per la classe e per l'alunno che utilizza la DDI.

In caso di lezione sincrona con webcam, la stessa verrà rivolta all'insegnante e agli strumenti didattici.

L'istituto provvederà ad informare i genitori di eventuali accordi del MIUR con Enti pubblici (es. RAI) sulle proposte, organizzate per fasce di età ed orari, relative a contenuti didattici specifici per integrare e potenziare l'attività didattica interna.

Inoltre, per l'a. S. 2020-2021:

- viene confermata la prosecuzione dello sportello di ascolto psicologico per gestire gli effetti emotivi dell'eventuale nuova chiusura sul personale della scuola e sulle famiglie e alunni.
- Verranno nuovamente attivate, se necessario e possibile, convenzioni con enti di telefonia mobile per agevolare gli alunni che avessero difficoltà di connessione nella prosecuzione della DAD.

Nel caso in cui non sarà possibile garantire la frequenza scolastica agli alunni con disabilità, verrà garantito il coinvolgimento delle figure di supporto messe a disposizione dagli Enti locali (Operatori Educativi per l'Autonomia e Assistenti alla comunicazione, per gli alunni con disabilità sensoriale), recentemente definita dall'art. 48 della Legge di conversione del DL "Cura Italia", per contribuire ad assicurare un alto livello di inclusività agli alunni con disabilità grave, collaborando al mantenimento della relazione educativa con gli insegnanti della classe e con quello di sostegno.

La DDI a distanza per alunni fragili

L'alunno/alunna seguirà le lezioni in base ad un piano condiviso con il genitore che tenga conto delle Linee Guida del CTS.

Il DS propone che il docente di Potenziamento o un Team completo per la secondaria possa proporre attività di DDI, in caso di quarantena di una classe, strutturate attraverso un Progetto anche extracurricolare per docente.



ALLEGATI:

DaD.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; 1. Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; 2. Vigila sull'orario di servizio del personale; 3. Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; 4. Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; 5. Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; 6. Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; 7. Svolge, assieme al secondo collaboratore, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; 8. Coadiuvava il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; 9. Cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le</p>	2
----------------------	--	---



	procedure elettorali; E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.	
Funzione strumentale	I docenti incaricati di F.S. si occupano di quei particolari settori dell'organizzazioni scolastica per i quali si rende razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Le aree individuate sono: - AREA 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa - AREA 2: Sostegno al lavoro dei docenti e valutazione. - AREA 3: Interventi e servizi per gli studenti. - AREA 4: Coordinamento all'utilizzo delle nuove tecnologie. - AREA 5: Rapporti con extrascuola. - AREA 6: Continuità, Orientamento e lotta alla dispersione scolastica	6
Capodipartimento	- collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento. - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente. - coordina le riunioni dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'Istituto.	8
Responsabile di plesso	Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: • essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; • far circolare le	9



	<p>varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; • gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; • coordinare le mansioni del personale ATA; • gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; • segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; • creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; • assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato; • informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; • raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; • realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola. • instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; • instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>-controllare e verificare i beni contenuti nel laboratorio e del materiale didattico. - controllare periodicamente durante l'anno, il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio. - controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico , il corretto</p>	2



	funzionamento delle macchine contenute nel laboratorio. - Stilare un orario di fruizione del laboratorio. - fornire suggerimenti per il miglioramento dello standard di qualità e funzionamento di quanto di sua competenza.	
Animatore digitale	L'animatore digitale è il docente che, insieme al DS e al DSGA, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico è fruitore di una formazione specifica allo scopo di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD".	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione col
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
 Pagelle on line <https://family.axioscloud.it>
 Modulistica da sito scolastico
<https://www.istitutocomprensivoartena.gov.it>
 Sportello di consulenza per le famiglie (ha la funzione di fornire una consulenza sui servizi, in relazione alle richieste formulate, di raccogliere emozioni, idee e vissuti delle famiglie).

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **VALUTAZIONE IN PROGRESS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La nostra scuola aderisce alla rete interregionale chiamata VALUTAZIONE IN PROGRESS, formata da 11 scuole del Lazio, 11 Emilia Romagna e 7 della Toscana per implementare un progetto Pilota per la sperimentazione nella valutazione dei docenti. In particolare l'obiettivo è quello di lavorare per sviluppare ed implementare una cultura della valutazione che risponda alle istanze del nuovo assetto legislativo, muovendo nel contempo dalle reali esigenze delle scuole, e che si sostanzia nell'elaborazione, condivisione e messa a sistema di criteri, strumenti e processi valutativi oggettivi, rilevabili e misurabili.

❖ EIPASS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il programma di certificazione informatica EIPASS attesta il possesso delle competenze ICT, così come descritte negli standard internazionali alla base del nuovo curriculum *Europass*: come per le competenze linguistiche, anche per quelle informatiche ora è prevista una specifica tabella in cui puoi indicare il tuo livello di competenze digitali. Tutte le certificazioni EIPASS sono strutturate su standard condivisi a livello internazionale: questo è un aspetto determinante per il



riconoscimento delle certificazioni informatiche nei diversi Paesi ed è inoltre di notevole utilità per le aziende in cerca di personale qualificato e per chi vuole ottenere maggiore punteggio in graduatorie e concorsi pubblici.

❖ EUSERVICE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto in collaborazione con l'EUSERVICE, propone corsi di formazione e aggiornamento, relativi alla sicurezza in ambito scolastico.

❖ RETE DI AMBITO RM 14

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali



❖ **RETE DI AMBITO RM 14**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito 14 è formata dalle Istituzioni Scolastiche afferenti agli ex distretti 36, 37 e 38. Essa comprende un totale di 37 scuole di cui 22 Istituti comprensivi e 15 Istituti Secondari di secondo grado.

L'istituto capofila di ambito è l'IPS "Maffeo Pantaleoni" di Frascati, mentre scuola polo per la formazione è l'Istituto Comprensivo "Via Matteotti 11" di Cave.

❖ **CONVENZIONE GIOCO/SPORT**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ CONVENZIONE GIOCO/SPORT

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ LA METODOLOGIA INNOVATIVA NEW WEBQUEST

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La comunità creativa di ricerca non si ferma a scuola, ma collega il sapere formale e le relazioni presenti tra le aule con il sapere informale, gli affetti domestici e nuovi incontri, a casa, in giro per la città e per il mondo. I genitori (i nonni, gli zii...) sono uno dei tre cuori della comunità, insieme a studenti e docenti. Possono far confluire nella progettualità comune, oltre alla loro capacità di accoglienza e cura dei bambini, la loro creatività e le loro molteplici sensibilità, abilità, hobby, passioni, esperienze professionali. Questo stimola un intenso dialogo tra la cultura delle nuove generazioni e di quelle esperte, tra il mediatico e l'artigianale.

❖ VERSO UNA SCUOLA PER LA SALUTE SPS CON ASL RM 5

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è stato avviato dal Dipartimento di prevenzione della Asl Roma 5 in collaborazione con i dirigenti scolastici degli Istituti comprensivi di ogni ordine e grado del proprio territorio, al fine di divulgare e promuovere la conoscenza del modello di Scuola che promuove Salute. Un passo importante per “iniziare a generare il cambiamento”.

❖ CONVENZIONE CON LA BIBLIOTECA COMUNALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---

❖ CONVENZIONE CON LA BIBLIOTECA COMUNALE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il gruppo di volontari “Amici della Biblioteca di Artena” si è giunti ad un accordo con lo scopo prioritario di collaborare con la Biblioteca comunale, alla diffusione della cultura, ad un libero e consapevole uso dei servizi di biblioteca, ed in particolar modo alla promozione della lettura.

❖ CONVENZIONE TRINITY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ CONVENZIONE TRINITY

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	sede d'esame

Approfondimento:

L'IC ARTENA è centro riconosciuto per gli esami pertanto i nostri alunni possono sostenere l'esame in sede, nonché offrire la possibilità di sostenere la prova ad altri alunni di scuole del territorio.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ QUALIFICARE E RICONOSCERE L'IMPEGNO DEL DOCENTE NELLE INIZIATIVE DI FORMAZIONE.

A questo fine si individuano quattro tipologie di attività formative “qualificabili e riconoscibili”: percorsi organizzati direttamente dalla scuola o dalle reti cui partecipa, in coerenza con i bisogni strategici dell'Istituto e del territorio, come desunti dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal PTOF triennale; -percorsi di formazione che si integrano con una o più delle priorità nazionali; percorsi liberamente scelti dal docente, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali Riduzione della varianza fra le classi Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> Visti gli esiti, la priorità consisterà nel
--	--



	<p>miglioramento dei risultati in particolare per la scuola secondaria di primo Grado.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Riduzione della varianza fra le classi. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ competenze sociali e civiche ▫ Competenze digitali ▫ Comunicazione nella madrelingua comunicazione nelle lingue straniere ▫ Competenza in matematica e competenze di base in scienze e tecnologie. • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ Corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata dagli studenti
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • molteplici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PERCORSI DI PARTICOLARE RILEVANZA

formazione sulle lingue e il CLIL; coinvolgimento in progetti di rete; particolare responsabilità in progetti di formazione; ruoli di tutoraggio per i neoassunti; animatori digitali e team dell'innovazione; coordinatori per l'inclusione. sarà riconosciuto l'impegno personale del singolo docente, "considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali". Quest'ultimo aspetto porta al riconoscimento anche delle attività formative rientranti nelle seguenti fattispecie: formazione a distanza; sperimentazione didattica documentata; ricerca/azione; lavoro in rete; approfondimento personale e collegiale; documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola; progettazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
---	-----------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Molteplici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO PER LA PROGETTAZIONE E GESTIONE FONDI PON

Il corso, richiesto dai docenti mediante monitoraggio, ha l'obiettivo di spiegare come utilizzare, gestire e documentare correttamente i progetti finanziati con i fondi del PON .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Molteplici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DI SISTEMA: DIDATTICA

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base (II annualità)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di scuola Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Molteplici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ COMPETENZE PER IL XXI SECOLO



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (II annualità)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti primo ciclo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Molteplici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità (I annualità)

Destinatari	Docenti primo ciclo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Molteplici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA

Competenze livello B1 e B2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Molteplici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



**SICUREZZA SCOLASTICA**

Sicurezza negli ambienti di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	docenti e personale Ata
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Molteplici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ NEW WEBQUEST

Il corso intende preparare i docenti ad un lavoro di connessione intensa e partecipativa tra la comunità in un'ottica di collegamento fra il sapere formale e le relazioni presenti tra le aule con il sapere informale, gli affetti domestici e nuovi incontri, a casa, in giro per la città e per il mondo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE E METODOLOGIE INNOVATIVE DISCIPLINARI

Discipline coinvolte: ITALIANO E MATEMATICA (in linea con il PDM)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti assegnati alle discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Molteplici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE PER IL XXI SECOLO: ORIENTAMENTO

Scuola, orientamento e lavoro: la didattica orientativa nella progettazione educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Molteplici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DI SISTEMA: AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

Autonomia organizzativa e didattica

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Molteplici



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **COMPETENZE DI SISTEMA: METODI**

Metodi e strumenti per la ricerca educativa: elementi di docimologia e statistica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Molteplici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE DI SISTEMA: CULTURA ARTISTICA E MUSICALE**

Cultura artistica e musicale in relazione alle innovazioni previste dagli art. 8 e 9 del D.Lgs. 60/2017

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Molteplici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE DI SISTEMA: CULTURA DELL'INFANZIA**

Cultura dell'infanzia in relazione alle innovazioni previste dal D.Lgs. 65/2017: sviluppare competenze pedagogiche e organizzative in vista dell'assunzione di compiti di coordinamento pedagogico.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Molteplici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCUSIVA

Integrazione multiculturale e cittadinanza global, anche in connessione con i temi della sostenibilità di cui all'agenda 2030.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Molteplici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DI LEGALITÀ, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Corso di formazione sui Diritti costituzionali degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Metodologia
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Da un questionario di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, sono state individuate quattro tipologie di attività formative “qualificabili e riconoscibili”: **percorsi organizzati direttamente dalla scuola o dalle reti cui partecipa**, in coerenza con i bisogni strategici dell'Istituto e del territorio, come desunti dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal PTOF triennale; **percorsi di formazione che si integrano con una o più delle priorità nazionali**; **percorsi liberamente scelti dal docente**, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola;

attività di particolare rilevanza non rientranti in una delle tre tipologie di percorsi di cui sopra, quali:

formazione sulle lingue e il CLIL;

coinvolgimento in **progetti di rete**;

particolare responsabilità in **progetti di formazione**;

ruoli di **tutoraggio per i neoassunti**;

animatori digitali e team dell'innovazione;

coordinatori per l'inclusione.

I moduli proposti per la formazione docenti 2020/2021 fanno principalmente riferimento al risultato del monitoraggio avviato all'interno dell'Istituto nel mese di giugno 2020 e alle priorità riportate nelle “Linee Guida della didattica integrata, Allegato A” stabilite dal Ministero dell'Istruzione e vanno ad integrazione di quanto già riportato nel PTOF 2019/2022. Le unità formative proposte mirano: al raggiungimento di competenze relative all'utilizzo degli strumenti informatici e degli ambienti online, necessarie per lo svolgimento



della didattica integrata, e al loro utilizzo per l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali; al raggiungimento di conoscenze relative agli strumenti come PEI e PDP, con particolare attenzione agli strumenti per la valutazione; all'approfondimento delle tematiche relative alla privacy e alla sicurezza sul lavoro contestualizzate al nuovo ambiente di lavoro. Infine, con riferimento al piano per la formazione dei docenti sull'educazione civica, è prevista un'unità formativa sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica, a cura dei referenti della materia, che avranno il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata".

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSI PROFESSIONALIZZANTI

Descrizione dell'attività di formazione	I corsi saranno legati alle specificità di ciascun profilo
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI INCENTRATI SULL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE PROGRAMMATORIE ED ORGANIZZATIVE OLTRE CHE RELAZIONALI

Descrizione dell'attività di formazione	Le competenze proposte saranno graduate in relazione ai diversi livelli di responsabilità e di autonomia decisionale dei singoli profili.
Destinatari	Tutto il personale Ata
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Funzionalità e sicirezza nell'ambito scolastico
Destinatari	Personale ATA e Docenti
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Molteplici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PROGETTAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI PON



Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

TRE A CONSULTING SRL

❖ **RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E I RAPPORTI CON LE RAGIONERIE TERRITORIALI.**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PASSWEB**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	• DA CONCORDARE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Dall'analisi dei bisogni formativi effettuata attraverso somministrazione di monitoraggio interno, sono emerse le seguenti necessità formative:

Per la formazione del personale Ata amministrativo:

- Gestione e rendicontazione dei fondi PON •

Passweb e ricostruzioni di carriera

Per la formazione personale scolastico (Collaboratori Scolastici)

- Accoglienza vigilanza e comunicazione
- Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso